

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL PREVENTIVO ECONOMICO E SUOI ALLEGATI 2024-2026

Il preventivo in esame, adottato dalla Giunta di Unioncamere in data 24 novembre 2023 e la cui trattazione da parte del Consiglio è prevista nella seduta del 14 dicembre 2023, è stato redatto in coerenza con gli obiettivi e i programmi che si intendono attuare nell'anno 2024 determinati nella relazione attività 2024.

Si espongono nella tabella che segue i valori del preventivo economico dell'esercizio 2024, redatto in termini di competenza, messi a confronto con gli importi del preconsuntivo 2023, che allo stato attuale non presenta variazioni sostanziali rispetto ai dati presentati in sede di variazione al preventivo economico 2023, e con le relative differenze tra i due dati posti a confronto.

VOCI DEL PREVENTIVO	PREVENTIVO ECONOMICO 2024	PRECONSUNTIVO 2023	DIFFERENZA
Proventi correnti	7.145.805	8.027.238	-881.433
Oneri correnti	7.233.412	8.061.781	-828.369
Risultato della gestione corrente	-87.607	-34.543	-53.064
Risultato della gestione finanziaria	0	0	0
Risultato della gestione straordinaria	0	0	-
Disavanzo/avanzo gestione economica	-87.607	-34.543	-53.064

Il preventivo economico 2024, come si evince dal prospetto precedente, si chiude con un disavanzo di € 87.607 che la Giunta propone di coprire con l'avanzo patrimoniale dell'Ente.

Il Collegio prende atto che sia i proventi che gli oneri correnti rapportati al preconsuntivo 2023 evidenziano una diminuzione rispettivamente di € 881.433 per i proventi e € 828.369 relativamente agli oneri.

La nota illustrativa al preventivo economico redatta dalla Giunta, reca informazioni circa gli importi contenuti nella voce dei proventi e degli oneri con dettaglio della ripartizione delle risorse tra il funzionamento e le attività istituzionali e progettuali da attuare.

PREVENTIVO ECONOMICO E BUDGET ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE 2024 – 2026

Il preventivo economico per l'esercizio 2024 e per gli anni 2025 e 2026, predisposto dalla Giunta sulla struttura di bilancio delle Unioni regionali, chiude gli esercizi in perdita rispettivamente per euro 87.607, 160.196 e 228.112.

Nel regolamento di cui al DPR del 2 novembre 2005 n. 254 il punto di riferimento è l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'ente.

Dal punto di vista contabile, pertanto, la costruzione di un documento che, su base previsionale, propone un ammontare di oneri superiore al totale dei proventi (o viceversa) deve essere valutato con riferimento ai possibili effetti prodotti sulla struttura patrimoniale dell'ente (diminuzione o aumento del patrimonio netto) – circolare n. 36/2/c Ministero dello Sviluppo Economico.

In tal senso rileviamo che dal budget proposto, qualora i risultati previsti per il 2024, 2025 e 2026 dovessero essere confermati, il patrimonio dell'ente al termine dell'esercizio 2026 passerà da euro 1.505.112 a euro 994.654.

Passando all'analisi dei proventi si rilevano quote associative per euro 1.363.569/anno per l'intero triennio, rilevate dall'applicazione di un'aliquota del 2,24% delle entrate per contribuiti, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio deliberato dagli organi delle Camere della

regione, ai sensi dell'art. 7 comma 7 della Legge 580/93 e successive modifiche, come da art. 17 dello Statuto, proposta alla seduta di Giunta del 24 novembre 2023.

Si rileva un'ulteriore quota che le CCIAA associate si sono impegnate a versare per il 2024 e seguenti per un importo di € 500.000/anno, allo scopo di finanziare interamente attività di interesse del sistema economico camerale e regionale quali il forum sugli Aiuti di Stato, attività di comunicazione strategica, iniziative per funzioni associate ex d. lgs. 219/2016 ed altre spese per eventuali imprevisti del funzionamento.

Tale importo trova esatta corrispondenza tra i costi per progetti e attività B2.1) 4) finanziati con quote associative A1.a.

Lo stanziamento in entrata per il fondo perequativo A2), previsto per il 2024, è di euro 550.000 quale quota parte dei progetti su Competenze per le Imprese, Sostegno al turismo, Internazionalizzazione, Transizione ecologica e Infrastrutture.

I costi di esercizio relativi alla realizzazione di tali progetti trovano allocazione alla voce B2) 2) per un importo di euro 440.000.

Per i progetti a valere sul fondo perequativo per gli anni 2025 e 2026 è stata prevista una stima di euro 500.000/anno tra i proventi e euro 400.000/anno tra gli oneri sulla base del trend storico.

I proventi complessivi previsti per il 2024 ammontano a euro 7.145.805 e sono così ripartiti in relazione alla provenienza:

La voce A3) Altri contributi – Progettualità, già dettagliata nella nota illustrativa, è riclassificata negli schemi presentati dalla Giunta come da tabella che segue:

VOCE DI BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO	IMPORTO	RICLASSIFICAZIONE PER BUDGET ANNUALE - ente erogatore contr. c/esercizio					RICLASSIFICAZIONE PER BUDGET ANNUALE - altri	
		stato	ue	a.e.pubbl ici	regione	privati/im prese	altri ricavi e proventi	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi
Quote associative CCIAA	1.363.569			1.363.569				
Contributo Fondo iniziative intersettoriali	500.000			500.000				
Finanziamenti fondo perequativo	550.000			550.000				
Altri contributi - Progettualità - v.dettaglio sotto	4.495.800	51.500	1.268.500	2.747.800	428.000	-		
Proventi da gestione servizi commerciali	155.427							155.427
Altri proventi o rimborsi	69.821						69.821	
Proventi attività Delegaz. Bruxelles	11.188							11.188
TOTALE	7.145.805	51.500	1.268.500	5.161.369	428.000	-	69.821	166.615

NOME PROGETTO	QUOTA ANNUALE - PREV. ECONOMICO	RICLASSIFICAZIONE PER BUDGET ANNUALE - ENTE EROGATORE					
		TOTALE	stato	ue	a.e.pubblici	regione	privati/imprese
SIST. INT.NE NORD EST	87.700				87.700		
EXCELSIOR 2024	67.100				67.100		
EEN 2020-2021	600.000			600.000			
FORTIS		-	-				
LOOK EU NET							
INTERGREEN		-	-				
GYMNASIUM PLUS	300.000			300.000			
BE READI ALPS		-					-

energy eff	25.000		25.000			
COMMISSIONE FUNGHI 2024	8.000				8.000	
EYE GLOBAL 2	30.000		30.000			
H2CE	70.000	14.000	56.000			
EU4HORECA	45.000		45.000			
DGR 1038/2023	170.000				170.000	
PROGETTI SU DGR 1315/19						
INNOVAMARE						
OGD	75.000			75.000		
TOTALE PARZIALE	1.477.800	14.000	1.056.000	229.800	178.000	-
DA RICEVERE REGIONE	250.000				250.000	
da presentare (UE)	250.000	37.500	212.500			
bandi				2.518.000		
TOTALE A3 PREV. ECONOMICO	1.977.800	51.500	1.268.500	2.747.800	428.000	-

Si ritrovano inoltre nella stessa voce gli importi relativi all'attività di gestione dei finanziamenti relativi ad un bando regionale finanziato dalle CCIAA venete a supporto dell'efficientamento energetico delle Imprese del territorio (€ 2.500.000) e uno in sostegno ai punti di impresa digitale del territorio di Treviso e Belluno (€ 18.000).

A completamento delle attività acquisite si prevede anche una stima di € 500.000 per progetti d'acquisire in corso d'esercizio, calcolata sulla base della serie storica dei progetti acquisiti negli anni precedenti € 250.000 per possibili convenzioni con la Regione Veneto, € 250.000 per possibili progetti con UE e altri enti.

Gli oneri della struttura per i costi degli organi istituzionali, prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, non presentano variazioni rispetto al preconsuntivo 2023.

La voce di spesa più consistente è quella del personale, calcolata sulla base del personale in servizio previsto al 31 dicembre 2023 e con la previsione di adeguamenti contrattuali e della dotazione organica, ed è dettagliata come segue:

a) Salari e stipendi	1.105.734
b) Oneri sociali	310.959
c) Trattamento d fine rapporto	93.307
d) Formazione	15.000
e) Missioni	10.000
f) Fondo produttività	65.000

Il Collegio dei Revisori prende atto che anche per il 2024 è confermata l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, c. 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, come specificato dalla circolare MEF n. 29 del 03/11/2023.

Il Collegio dà atto che le voci della sezione B2, riconducibili a tutte le attività istituzionali finanziate da quota associativa e da altri contributi sono state dettagliate nella nota illustrativa al preventivo economico e sono state riclassificate nel budget economico annuale nella voce B7a) "erogazione di servizi istituzionali" come da nota del Ministero dello Sviluppo Economico 148123 del 12 settembre 2013 come richiamata dalla nota 88550 del 25 marzo 2020, all'interno della macrosezione "Costi della produzione".

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Il valore della produzione 2024-2026 si ricava dall'analisi del budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema del D.M. 27 marzo 2013.

Descrizione	2024	2025	2026
contributi dello Stato	51.500	75.000	75.000
Contributi Regione	428.000	340.000	450.000
Contributi da enti pubblici	5.161.369	2.363.569	2.363.569

Contributi dall'UE	1.268.500	1.285.000	1.075.000
Contributi da privati	0	0	0
Ricavi per cessione di beni e servizi	166.615	43.683	43.683
Altri ricavi e proventi	69.821	124.350	103.434
Totale valore della produzione	7.145.805	4.231.602	4.110.686

I costi della produzione sono i seguenti:

Descrizione	2024	2025	2026
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.000	3.000	3.000
Erogazione di servizi istituzionali	5.028.214	2.196.600	2.128.600
Acquisizione di servizi	182.650	182.650	183.150
Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	55.350	55.350	55.350
Compensi ad organi di amministrazione e di controllo	40.000	40.000	40.000
Per servizi	4.869.934	2.466.522	2.398.522
Per godimento di beni di terzi	107.600	107.600	107.600
Salari e stipendi	1.105.734	1.105.734	1.112.450
Oneri sociali	310.959	310.959	311.898
TFR	93.307	93.307	95.652
Altri costi	90.000	90.000	90.000
Per il personale	1.600.000	1.600.000	1.610.000
Ammortamento imm. immateriali	2.000	2.000	2.000
Ammortamento imm. materiali	13.800	13.800	18.800
Altre svalutazioni	0	0	0

Ammortamenti e svalutazioni	15.800	15.800	20.800
Altri accantonamenti	50.798	50.798	50.798
Oneri diversi di gestione	150.000	140.000	140.000
Totale costi della produzione	7.233.412	4.391.798	4.338.798

La differenza tra Valore e Costi della produzione, seguendo lo schema proposto dall'art. 2 comma 3 del D.M. 27 marzo 2013 è quindi la seguente:

anno 2024 euro -87.607

anno 2025 euro -160.196

anno 2026 euro -228.112

PREVISIONI DI ENTRATA E SPESA ARTICOLATA PER PROGRAMMI E MISSIONI

Il D.M. 27 marzo 2013 all'art. 2, prevede che il budget economico annuale debba essere corredato del prospetto delle previsioni di spesa complessiva per l'anno 2024 articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;

Le missioni dell'Ente sono:

011 – Competitività e sviluppo delle imprese

012 – Regolazione dei Mercati

016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 002 Indirizzo Politico, programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza), programma 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni Pubbliche;

033 – Fondi da ripartire (programmi 001 fondi da assegnare e 002 fondi di riserva speciali)

090 - Servizi per conto terzi e partite di giro.

Tali Missioni rispecchiano le competenze e le funzioni indicate all'art. 2 dello Statuto dell'Ente.

L'assegnazione delle entrate e l'imputazione delle spese alle missioni ed ai programmi è operata nel rispetto del cronoprogramma.

I costi per risorse umane non direttamente imputabili alle singole missioni sono stati ripartiti sulla base del rapporto tra i costi complessivi e le risorse umane impiegate nella singola missione.

Entrate e costi indiretti sono stati ripartiti proporzionalmente in base alla percentuale assegnata per determinare la distribuzione di costi indiretti per le risorse umane.

Previsioni di entrata ripartite per Missioni e programmi

011 – Competitività e sviluppo delle imprese	6.089.987
012 – Regolazione dei Mercati	47.581
016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	2.362.410
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 002 Indirizzo Politico)	64.124
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza)	391.543
033 – Fondi da ripartire (programmi 001 fondi da assegnare e 002 fondi di riserva speciali)	0
090 - Servizi per conto terzi e partite di giro.	0
totale	8.945.645

Previsioni di spesa ripartite per Missioni e programmi

011 – Competitività e sviluppo delle imprese	8.703.347
012 – Regolazione dei Mercati	32.448

016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	2.294.153
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 002 Indirizzo Politico)	180.243
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza)	503.771
033 – Fondi da ripartire (programmi 001 fondi da assegnare e 002 fondi di riserva speciali)	0
090 - Servizi per conto terzi e partite di giro.	0
totale	11.713.962

Per un'analisi più approfondita si rinvia alla nota al prospetto delle previsioni di entrata e di spesa redatto dalla Giunta e allegato al Budget.

Nell'ambito delle voci di spesa più consistenti, si richiamano quelle per Trasferimenti Correnti (€ 3.682.820) relativi a tutti i pagamenti a partner pubblici, privati, esteri e aziende speciali di contributi e di quote di budget relative ai partner di progetti e a valere sui fondi perequativi e i trasferimenti relativi a tutti i contributi da liquidare alle imprese a valere sui bandi.

Per effetto della situazione debitoria e creditoria, il cash flow chiuderà negativamente per euro 2.768.317 e, considerato che il saldo attivo previsto per la chiusura del 2023 è stimato in € 5.088.368, si prevede una chiusura al 31.12.2024 con un saldo attivo.

P.I.R.A. PIANO DEGLI INDICATORI DEI RISULTATI ATTESI

L'Ente è tenuto a redigere, oltre al piano degli obiettivi da realizzare con il programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, gli indicatori per quantificare tali obiettivi e gli indici per la misurazione triennale degli stessi indicatori e per monitorare i risultati conseguiti.

Per ciascun indicatore, il piano fornisce:

a) la tipologia di indicatore utilizzata;

- b) una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
- c) la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- d) il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
- e) il «valore obiettivo», ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione;
- f) il valore effettivamente osservato dall'indicatore nell'esercizio finanziario immediatamente precedente al triennio di programmazione, se disponibile.

Le missioni ed i programmi per i quali sono stati predisposti gli indicatori di performance sono quindi:

Missioni	Programmi
011 Competitività delle imprese	005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
012 Regolazione dei mercati	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 indirizzo politico
032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Gli algoritmi individuati sono attendibili, conformi alle linee guida del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012, e soprattutto facilmente rilevabili da fonti certe e determinate.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso il Collegio dei revisori dei conti richiamato l'articolo 3 del D.M. 27 marzo 2013:

- verificato che il budget economico annuale 2024 e il budget economico pluriennale 2025-2026 sono redatti nell'osservanza della normativa vigente, dello statuto dell'ente, e del D.M. D.M. 27 marzo 2013;
- rilevato la coerenza interna, l'attendibilità dei proventi e la congruità dei costi delle previsioni di bilancio;
- preso atto del fatto che il disavanzo di gestione previsto per gli esercizi 2025-2026 è conseguente alla prudenziale imputazione dei proventi dei progetti europei;
- considerata la prevista utilizzazione del patrimonio dell'Ente per l'eventuale copertura della perdita presunta

esprime, pertanto, parere favorevole alla proposta di preventivo economico 2024, al budget economico annuale e suoi allegati ai sensi del D.M. 27 marzo 2013.

f.to

I REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Claudia Zuliani Presidente

Dott. Marco Codognato Perissinotto Componente

Dott. Marco Buzzavo Componente